SERVIZIO DI RICEZIONE TELEFONICA DELLE INSERZIONI GRATUITE: TEL. 02/98240925

LUCIANO Cafe
Colazioni di lavoro
Banqueting
Convenzioni aziendali
Rinfreschi
Salette riservate
Feste private ed a tema
Giardino
Caffè Luciano
Via Mentana, 17 - Sesto Ulteriano
20098 San Giuliano Milanese (MI)
tel./fax 02.36546171

l'eco NOTIZIE
In edicola il MERCOLEDÌ
DI MILANO E PROVINCIA

MR. SUN
CENTRI ABBRONZATURA
Ergoline
VIA SAN PEDRINO, 27
20067 - PAULLO (MI)
Tel. 02 90636001
e-mail: mr.sun@tiscali.it

Testata del 1968 fondata da Roberto Fronzuti

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DEL MERCOLEDÌ
Direzione, Redazione e Pubblicità
Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano - Tel. (02) 36.50.45.09 (10 linee r.a.)

Edizione di Milano città, Provincia Sud e alto Lodigiano

Numero 14 - dal 13 al 19-4-05 - 1 euro/1.936,27 lire

Spedizione in abbonamento postale comma 20/B Legge 662/96 - Milano

In caso di mancato recapito restituire al mittente che pagherà la tassa dovuta

Il 14 aprile alle ore 21.00 presso il cinema teatro "M. Troisi"

Tre artisti per un sorriso

"Ma non mi faccia ridere" è il titolo dello spettacolo di Converso, Bazzoni e Martina

di Giovanni Abruzzo

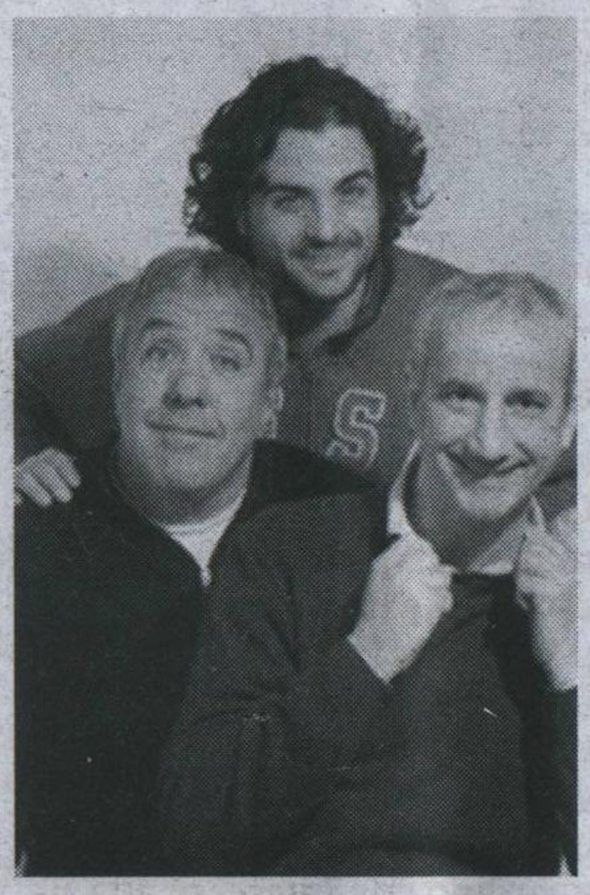
Tre amici innanzitutto, tre artisti fuori dal coro, con un solo obiettivo: far divertire e offrire un sorriso a chi dalla vita ha avuto ben poco. Sono questo Renato Converso, Marco Bazzoni e Duilio Martina che il prossimo 14 aprile alle ore 21.00 allieteranno la serata dei sandonatesi e non solo al teatro "M. Troisi", con lo spettacolo "Ma non mi faccia ridere", sponsorizzato dell'Assia, l'associazione che si occupa di disabilità.

Tre storie diverse quelle dei tre artisti, ma con un solo filo conduttore, il lato comico della vita. Renato Converso, calabrese, è un comico istintivo, un vero animale da palcoscenico che da più di vent'anni insegna e fa arte a Milano, nel locale che ha fondato "La Corte dei miracoli Cabaret", in via Mortara sui Navigli. I suoi testi già carichi di umanità, diventano anche più divertenti grazie a una irresistibile mimica facciale.

Ha scritto anche tre libri "Vino e Zucchero", "Comici mica da ridere" e l'ultimo "Cuore di pane".

Marco Bazzoni di Sassari è un nome nuovo su cui puntare nel panorama della comicità nazionale. Nasce artisticamente nei villaggi turistici e nel 2001 fa il suo debutto in teatro prima come presentatore e poi un anno più tardi con il suo primo spettacolo di cabaret dal titolo: "Uomini contro donne". Nel 2003 entra a far parte della Corte dei Miracoli Cabaret di Renato Converso e frequenta i migliori laboratori di cabaret milanesi dove si esibisce al fianco dei più importanti comici del nostro paese. "Marco da legare", lo spettacolo partito dalla sua Sassari, sta riscuotendo successi in ogni dove.

Duilio Martina, salentino di nascita, vive a Milano dal 1981 e nel capoluogo lombardo ha imparato facendo tanta gavetta, il mestiere di comico. Il titolo del suo spettacolo è "Per fortuna nessun italiano tra le vittime!", satira di costume che racconta i pregi e i difetti di noi italiani, visti anche attraverso gli occhi di un extracomunitario. Duilio Martina, nasce come imitatore e sono inevitabili alcune imitazioni di personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport, come l'allenatore Zeman del Lecce. Due ore di travolgente comicità attenderanno dunque i nostri spettatori, con un finale che trasforma le lacrime di gioia in forte commozione oltre che di divertimento vero. Lo spunto è preso dall'ultima opera di Converso quel "Cuore di Pane", il cui protagonista principale è Don Silvestro.



A sinistra il terzetto Converso, Bazzoni e Martina; a destra l'ultimo libro di Converso "Cuore di pane"

Non anticipiamo altro, aggiungiamo però che, avendo assistito ai tanti spettacoli che settimanalmente si tengono alla "Corte dei Miracoli" in via Mortara, l'aria che si respira è di arte pura e che tutti dobbiamo a Renato Converso un grazie, in primo luogo per gli insegnamenti, ma soprattutto per la buona energia che ha saputo trasmettere, senza nulla togliere al loro personale talento. Naturalmente i complimenti vanno anche a Bazzoni e Martina che stanno acquisendo quella esperienza necessaria per emergere.